



**Delibera n. 280
Roma, 8 ottobre 2015
IL COMITATO DI GESTIONE**

Nella riunione odierna con la partecipazione del Direttore dell'Agenzia Dr. Giuseppe Peleggi, che lo presiede, e dei componenti del Comitato Dr. Giuseppe Chiné e il Dr. Mario Vittorio Mancini;

Presenti per il Collegio dei revisori dei conti il Dr. Mario Picardi e la Dott.ssa Federica Silvestri, membri effettivi del Collegio;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTI, in particolare, gli articoli 6, comma 3, e 1, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, con i quali si prevede che le pubbliche amministrazioni procedano periodicamente, previa verifica degli effettivi fabbisogni, alla ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche con l'obiettivo di accrescere l'efficienza dell'organizzazione, realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane e razionalizzare il costo del lavoro pubblico, contenendo la spesa complessiva per il personale, diretta e indiretta;

VISTO l'articolo 23 quater del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 135, che dispone, tra l'altro, a far data dal 1° dicembre 2012 l'incorporazione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato nell'Agenzia delle dogane, ora denominata Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO l'articolo 23 quater, comma 9, del citato decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, il quale ha disposto che "L'Agenzia per lo sviluppo del settore ippico-ASSI è soppressa a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. In relazione agli adempimenti di cui al comma 3 i decreti di natura non regolamentare sono adottati, nello stesso termine di cui al predetto comma, dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Con i medesimi decreti sono ripartite tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e l'Agenzia delle dogane e dei monopoli le funzioni attribuite ad ASSI dalla normativa vigente, nonché le relative risorse umane, finanziarie e strumentali, compresi i relativi rapporti giuridici attivi e passivi, senza che sia esperita alcuna procedura di liquidazione di ASSI, neppure giudiziale.";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 8 novembre 2012 che, nel trasferire all'Agenzia delle dogane le funzioni, nonché le risorse umane, strumentali e finanziarie dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, all'articolo 2, comma 2, ha stabilito che "il successivo perfezionamento del processo di riorganizzazione delineato nell'articolo 23-quater, comma 7, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135, da effettuarsi, entro novanta giorni dalla data del presente decreto, con gli atti di organizzazione dell'Agenzia secondo i criteri previsti all'articolo 2, comma 10, del predetto decreto legge, assicura che la dotazione organica definitiva dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli sia coerente con l'applicazione dell'art. 23-quinquies, comma 1, del citato decreto legge, tenendo conto della dotazione organica dell'A.A.M.S., come risultante dall'applicazione dell'articolo 23-quinquies del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95.";

VISTO il decreto 31 gennaio 2013, emanato dal Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, che, all'articolo 2, comma 3, dispone che il personale già appartenente all'Agenzia per lo sviluppo del settore ippico-ASSI provvisoriamente incrementa "di un numero pari alle unità di ruolo rispettivamente trasferite" le dotazioni organiche delle amministrazioni incorporanti;

VISTA la delibera n. 196 del 20 marzo 2013, con la quale il Comitato di Gestione ha approvato la rideterminazione delle dotazioni organiche dell'Agenzia e il correlato piano triennale di riforma organizzativa che delinea il processo di riordino degli assetti organizzativi in relazione all'intervenuta incorporazione dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, al trasferimento di funzioni e risorse dalla soppressa Agenzia per lo Sviluppo del Settore Ippico e alle riduzioni operate sulle singole componenti della dotazione organica complessiva in attuazione degli articoli 23 quater e 23 quinquies del citato decreto legge 6 luglio 2012, n. 95;

VISTA la delibera n. 210 del 21 maggio 2013, con la quale il Comitato di Gestione ha rimodulato, con riguardo alla tempistica di realizzazione – differita al 30 giugno 2016 – il citato piano di riordino degli assetti organizzativi per tener conto degli impegni dell'Agenzia nell'ambito della Presidenza italiana dell'Unione europea prevista per il secondo semestre del 2014;

VISTA la delibera n. 248 del 30 luglio 2014 con la quale il Comitato di gestione ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di modifica del piano di riforma degli assetti organizzativi dell'Agenzia e di rimodulazione della relativa tempistica;

VISTA la delibera n. 254 del 1° dicembre 2014 con la quale il Comitato di gestione ha approvato la rideterminazione della dotazione organica del personale non dirigenziale dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli fissando in 12.584 unità la dotazione del personale non dirigenziale;

VISTA la nota n. 3-1270 del 6 febbraio 2015, con la quale l'Ufficio Legislativo – Finanze ha espresso parere favorevole in ordine alla citata delibera n. 254 del 1° dicembre 2014, sottoposta al controllo di legittimità e di merito del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 60, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTA la determinazione direttoriale n. 5604 del 9 marzo 2015 con la quale, nel ripartire la dotazione organica complessiva dell'Agenzia tra le componenti dogane e monopoli, nonché, in tali ambiti, tra le fasce dirigenziali e le aree funzionali, è stata assegnata alla componente dogane una dotazione organica del personale non dirigenziale pari a 10.153 unità di cui 5.620 unità di terza area, 4.453 unità di seconda area e 80 unità di prima area e alla componente monopoli una dotazione organica del personale non dirigenziale pari a 2.431 unità di cui 775 unità di terza area, 1.505 unità di seconda area e 151 unità di prima area;

VISTA la delibera n. 279 del 5 agosto 2015 con la quale il Comitato di gestione, al fine di aumentare il rapporto esistente tra il personale di più elevata professionalità e il totale delle risorse disponibili, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di rideterminazione delle dotazioni organiche del personale non dirigenziale dell'Agenzia da 12.584 a 12.569, per la quale è tuttora in corso l'iter di controllo di cui all'art. 60, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

TENUTO CONTO che la recente definizione delle procedure riguardanti i passaggi di fascia all'interno delle aree aventi decorrenza 1° gennaio 2010 ha consentito di verificare all'attualità le carenze esistenti nella seconda e nella terza area all'esito delle procedure stesse considerando anche le cessazioni registrate nel periodo 2010-2015 che hanno riguardato prevalentemente le posizioni apicali delle aree;

RITENUTO opportuno rivedere la proposta di rideterminazione delle dotazioni organiche di cui alla citata delibera n. 279 del 5 agosto 2015, tenuto conto dei dati relativi alle attuali carenze al fine di realizzare un ulteriore lieve incremento della dotazione di terza area;

CONSIDERATO che il costo della dotazione organica, così come approvato con delibera n. 254 del 1° dicembre 2014, è pari a €535.068.664;

TENUTO CONTO della quota per la stabilizzazione dell'indennità di amministrazione del personale dell'Area Monopoli, di cui all'accordo del 2 dicembre 2014, pari a €3.574.653 al netto degli oneri riflessi, ovvero €4.946.605 al lordo degli oneri riflessi, certificata dagli organi di controllo nell'ambito del fondo della contrattazione integrativa per l'anno 2013;

TENUTO CONTO della quota relativa ai passaggi di fascia all'interno delle aree aventi decorrenza 1° gennaio 2010 pari a € 7.500.000 al netto degli oneri riflessi, ovvero € 10.378.500 al lordo degli oneri riflessi, certificata dagli organi di controllo nell'ambito dei fondi della contrattazione integrativa dal 2010 in poi;

CONSIDERATO che, per effetto delle cessazioni intervenute dal 2010, relative al personale interessato dai predetti passaggi economici, la spesa prevista di € 10.378.500 è ridotta di un importo pari a € 1.181.185 riconducendo l'importo riferibile alle progressioni a € 9.197.315;

TENUTO CONTO quindi che il costo complessivo della dotazione organica del personale non dirigenziale è rideterminato, in ragione delle predette somme aggiuntive a carico dei fondi per la contrattazione integrativa, in € 549.212.583;

VERIFICATO che il numero di unità di personale di terza area può essere incrementato riconducendo la dotazione complessiva di personale non dirigenziale a 12.584 unità pari a quelle già previste nella delibera n. 254 del 1° dicembre 2014 e che le stesse trovano capienza nel predetto costo complessivo di € 549.212.583;

RAVVISATA l'opportunità di annullare la delibera n. 279 del 5 agosto 2015, non ancora efficace ai sensi dell'art. 60, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

e di confermare conseguentemente il numero complessivo delle dotazioni organiche del personale non dirigenziale di cui alla delibera n. 254 del 1° dicembre 2014;

CONSIDERATE le informative con le OO.SS. nazionali del 31 luglio e del 30 settembre 2015;

VISTO l'articolo 7 dello Statuto già dell'Agenzia delle dogane;

Su proposta del Direttore,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alla proposta di annullamento della delibera n. 279 del 5 agosto 2015, non ancora efficace ai sensi dell'art. 60, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e di conferma del numero delle unità delle dotazioni organiche del personale non dirigenziale dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli in 12.584 di cui alla delibera n. 254 del 1° dicembre 2014. Per l'effetto, rimane invariata la lettera b) del comma 1 dell'art. 12 del Regolamento di amministrazione.

Con determinazioni del Direttore dell'Agenzia sarà definita la ripartizione delle predette dotazioni.

I Componenti

Giuseppe Chiné

Mario Vittorio Mancini

Il Presidente

Giuseppe Peleggi